



COMUNE DI RAVENNA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del

30 Gennaio 2018

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Perini. Possiamo votare la delibera.

La delibera è approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti, con la presenza di 29 Consiglieri.

Mettiamo ai voti anche l'immediata eseguibilità di questa delibera.

Approvata anche l'immediata eseguibilità con votazione analoga alla precedente.

**INTERROGAZIONI per Assessore Roberto Fagnani (da O.d.G. del CC n.3/2018):
PG 216214/2017 INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE ALVARO ANCISI GRUPPO LISTA PER RAVENNA SU PEDONI
ALLA DERIVA IN VIA ROMOLO CONTI.**

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Do la parola al Consigliere Ancisi per l'illustrazione della sua Interrogazione relativa ai marciapiedi di Via Romolo Conti. Prego Consigliere Ancisi.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Esattamente marciapiedi tracciati col pennarello e scassati. C'è stata una riasfaltatura della strada di cui poi dirà l'Assessore, appunto Via Romolo Conti, che ha introdotto solo modifiche marginali all'assetto circolatorio. Quindi non occupandosi forse, neanche volendosi occupare del rischio elevato a cui sono soggetti i pedoni che percorrono la strada in un senso o nell'altro. Per i pedoni sono riservati spazi laterali di 1 metro e 40, 1 metro e 50 tracciati però quasi a pennarello con la segnaletica orizzontale. In questo modo i pedoni condividono la carreggiata con i veicoli che spesso percorrendola a velocità sostenuta, dato anche che la strada è larga, travalicano anche la riga bianca pedonale. Pare illogico, mancando totalmente il classico marciapiede rialzato, che un disegno nella carreggiata possa proteggere i pedoni dal traffico veicolare, ma è anche irregolare, in quanto l'art.3 del Codice della Strada definisce il marciapiede quella parte della strada esterno alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni. Quindi non solo delimitata ma anche protetta. Nel caso specifico, il percorso pedonale delimitato potrebbe essere separato e protetto dalla carreggiata installando paletti dissuasori. Oppure, anche alternativamente, magari nei diversi tratti in cui è divisa la strada, opportuni cordoli di cemento. Un esempio, quello che noi abbiamo riportato è quello di Giovanni Pascoli in cui anche sono stati effettuati lavori di ristrutturazione che però hanno risolto anche questo problema, almeno da questo profilo. Poi l'area pedonale è triste anche per l'asfalto interno che è fortemente deteriorato e sconnesso e dunque pericoloso, in particolar modo per la popolazione più fragile che quindi può subire anche delle rovinose cadute. Quindi l'Assessore mi dirà perché questi lavori non sono stati fatti in occasione della riasfaltatura di questo stesso autunno. Eh beh, è logico che i pedoni di questa strada, grandi e piccoli, magari quelli che vanno a scuola su questi presunti marciapiedi si chiedono se la loro strada sia considerata di serie B e io ricordo che nelle scenografie pubblicitarie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) la salvaguardia dell'utenza debole della strada è principio fondamentale. Di qui la richiesta di spiegazioni.

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Ancisi. Risponde l'Assessore Fagnani.

Assessore Fagnani

Sì, intanto è da distinguere quella che può essere la richiesta, chiaramente che fa lei Consigliere, cioè quello di fare un intervento per quel che riguarda la fascia pedonale che dev'essere e lo faremo, proprio perché, come diceva lei anche nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di fare interventi, ma lo stiamo già facendo in tantissimi territori, in tantissime strade. Lei ha già citato anche Via Pascoli, quindi a dimostrazione non ci sono strade di serie A e serie B chiaramente. Quindi è chiaro... tra l'altro c'è anche una sollecitazione da parte, una discussione anche da parte del Consiglio Territoriale per mettere mano a questa fascia pedonale che va chiaramente programmata e va, tenendo conto anche di interventi da fare nella raccolta di acque meteoriche su quel tratto, che è diverso dall'intervento che è stato fatto. L'intervento che è stato fatto rientra in un accordo tra noi ed Hera che prevede, a fronte di interventi di ripristino di 30.600 m²;

se si ricorda a Gennaio del 2016 approvammo il nuovo regolamento degli scavi che prevedeva, a fronte di alcuni interventi di ripristino e in accordo con la Giunta Comunale, la possibilità d'intervenire su alcune strade che riteniamo di degrado e quindi in questo caso sono stati fatti interventi per 6-7 strade, tra cui Via Romolo Conti, proprio esclusivamente di fresatura e ripristino del manto stradale. Stessa cosa per quello che riguarda le strisce che lei ha detto col pennarello, per quello che riguarda la segnaletica. Nel 2016 sono state avanzate dal Consiglio Territoriale, appunto l'esigenza del rifacimento della segnaletica a seguito dell'intervento della ripavimentazione della strada eseguita da Hera, appunto per conto del servizio strade, l'ufficio della viabilità ha elaborato un progetto che, recependo le richieste del Consiglio Territoriale e le segnalazioni di alcuni cittadini residenti ha presentato un progetto al Consiglio Territoriale e avendo, nel Luglio del 2017 il parere favorevole, sono stati eseguiti gli interventi tra il 4 Ottobre e il 9 Novembre del 2017. Quindi quello che è stato fatto è a seguito di un accordo di ripristino di alcune strade deteriorate con Hera che a fronte, appunto, tenendo conto dell'art.7 del regolamento degli scavi. Il fare interventi sulla fascia laterale per mettere in sicurezza le utenze deboli è un intervento che va preso assolutamente in considerazione come tantissimi altri interventi che sono da fare e va programmato capendo se poi si riesce a fare in tempi più brevi, quindi verrà mandato chiaramente agli uffici, come tantissime altre strade, di valutare gli interventi da fare, ma, ripeto è un intervento che era stato anche discusso col Consiglio Territoriale e capire se si riesce a fare in tempi più brevi perché sotto una certa cifra, sotto i famosi 90.000€ che anche lei ha ricordato molto spesso, oppure se è un intervento che va messo come piano straordinario e quindi inserito nel piano degli investimenti. Però è condivisibile la richiesta dei cittadini e dell'Interrogazione, ma va distinta dall'intervento che è stato fatto che è un'altra cosa. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Grazie Assessore Fagnani. La parola al Consigliere Ancisi.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Capisco fino a un certo punto la risposta. Nel senso che, se c'è un programma specifico con Hera è chiaro che, posso capire che non ci rientrasse né il rifacimento della segnaletica, né la sistemazione dei marciapiedi. Però bisognerebbe fare in modo che in questo Comune i lavori venissero effettuati in simultanea fra i diversi soggetti che ne hanno la responsabilità, specialmente quando sono strettamente integrati fra di loro. Ora se si fa la riasfaltatura della strada ci vuole che sia il Consiglio Territoriale che dice "Ohi non c'è la segnaletica". Allora si fa il progetto solo per la segnaletica. La segnaletica non risolve il problema, magari più sostanziale di farei in modo che i pedoni siano più protetti da quella segnaletica, che da sola non protegge. Per cui ci sarebbe voluto un approccio un po' più organico, non so se si riesca... lì abbiamo un capo area... la figura dei capi area è un'invenzione del Comune di Ravenna, perché sembra che debbano occuparsi, adesso non a caso, delle attività produttive, insieme al turismo, insieme all'urbanistica, insieme all'edilizia, ecc. ecc., come in realtà hanno un loro servizio particolare di cui sono responsabili e sugli altri hanno un lavoro di coordinamento, lo ritengo, perché non firmano gli atti. Allora bisognerebbe che i capi area svolgessero questa funzione organizzando le attività e i servizi degli uffici che sono compresi nella loro area, in modo che su strade, adesso parliamo della viabilità ma il discorso potrebbe essere più esteso, del Comune di Ravenna si fanno degli interventi si rifacciano programmati fra Comune e fra i vari servizi e i vari soggetti anche esterni. Sono anche preoccupato che questo intervento finisca negli interventi straordinari. Cioè bisogna assolutamente... eh no, perché se no non se ne esce più. Per Via Pascoli, lui dice, ma noi abbiamo combattuto anche con un esposto penale dal 2005, Interrogazione del Consigliere Fronzoni che era qui vicino a me. Allora bisogna fare in modo che rientri negli interventi ordinari, negli investimenti ordinari che ricadono e che velocizzano... per stralci magari, cioè purché si stia nei 99.999€ che vedo spesso il limite praticato dai lavori...

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Ancisi.

Consigliere Ancisi (Lista per Ravenna)

Un ultimo concetto che adesso mi sta sfuggendo. No importante è, come primo passo che l'Assessore incarichi gli uffici di fare un progettino, almeno il primo progettino ...

Presidente del Consiglio Comunale Molducci (Partito Democratico)

Grazie.